

Roma, 19 novembre 2009

Circolare n. 195/2009

Oggetto: Codice della Strada – Rapporto ACI-ISTAT 2008 sugli incidenti stradali.

In occasione della presentazione dei dati raccolti dall'ACI e dall'ISTAT sull'incidentalità stradale in Italia relativi al 2008 è stata evidenziata una tendenza alla riduzione degli incidenti stradali rispetto all'anno precedente del 5,2% e un calo del 33% dei decessi rispetto al 2000.

L'obiettivo posto dall'Unione Europea di ridurre del 50% il numero dei morti sulle strade in 10 anni (dal 2000 al 2010) è peraltro ancora lontano. L'Italia è all'undicesimo posto in Europa, ma rispetto alla media dei paesi UE (-31,2%) il risultato è positivo. Il traguardo è già stato raggiunto dal Lussemburgo (-53,9%), dal Portogallo (-52,9%) e dalla Lettonia (-50,2%) e buoni risultati sono stati registrati anche da Francia, Spagna e Germania ciascuno con una riduzione di oltre il 40% dei decessi; in controtendenza solo due Paesi, Romania e Bulgaria, che hanno riportato un aumento delle vittime rispetto al 2000.

E' stato confermato che i veicoli maggiormente coinvolti nei sinistri risultano essere le autovetture (66,4%) mentre gli incidenti causati da autocarri e motocarri rappresentano solo il 7,3% degli incidenti totali. Inoltre, il maggior numero di incidenti si verifica sulle strade urbane (43,9%) mentre solo il 5,7% sulle autostrade.

Si fa presente che il Rapporto ACI-ISTAT 2008 è disponibile sul sito internet www.aci.it.

f.to Daniela Dringoli
Responsabile di Area

Lc/lc